

Nucleo di Valutazione

Relazione annuale 2020

Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Commenti	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti
1.	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2020)?	No	A) Il Direttore generale con Nota 28 gennaio 2020 prot. 1188/II/2 (pubblicata in data 29.1.2020 sul portale della performance nella sezione Elenco obblighi art. 10 co 5, come prescritto dalla Nota di indirizzo sul Ciclo integrato della performance dell'ANVUR), ha comunicato il ritardo nell'approvazione del PIP, rinviandola a dopo l'approvazione del Piano Strategico di Ateneo. Nella citata comunicazione non vi è l'indicazione un preciso termine di approvazione. Il Piano Strategico di Ateneo 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2020. Il Piano Integrato della Performance 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 marzo 2020.	<i>Se no ed è stata data comunicazione del ritardo, commentare: A - le ragioni apportate B - se sono stati rispettati i termini per la pubblicazione del Piano eventualmente indicati nella comunicazione di ritardo</i>
2.	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	Si	Si, in parte. Il Piano afferma esplicitamente di porsi in continuità' con quello precedente. Tuttavia vengono parzialmente modificate le Aree strategiche, scorporando e accorpando sotto-aree precedenti.	<i>Se sì, commentare se e come sono motivate tali variazioni.</i>
3.	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	Si	Si, in parte. Vi è stato un maggiore coinvolgimento rispetto al passato. A) Il coinvolgimento dei Dipartimenti è stato esclusivamente top-down. A quanto consta, i	<i>Se sì, indicare nei commenti: A - se la modalità di coinvolgimento dei dipartimenti è stata top-down (reazione a obiettivi già stabiliti dalla governance) o bottom-up (costruzione insieme ai</i>

			responsabili dei settori sono stati coinvolti soprattutto per la parte amministrativo-contabile. B) Non c'è un riferimento esplicito ai Piani di Dipartimento	<i>dipartimenti degli obiettivi strategici)</i> <i>B - se c'è un riferimento esplicito a dei "Piani di Dipartimento" formalmente definiti</i>
4.	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	Si	A) Nel Piano sono indicati 5 obiettivi strategici (specificati nell'Allegato 1 al medesimo Piano). B) L'attributo specifici viene utilizzato esplicitamente. C) Gli obiettivi strategici indicati nel Piano Integrato sono sostanzialmente sovrapponibili a quelli indicati nel Piano strategico, anche se con una differente articolazione. Nel Piano strategico, infatti, gli obiettivi sono esplicitamente ricondotti alle Tre Missioni di Ateneo: didattica, ricerca e terza missione (cfr. pp. 27 sgg.). Nel Piano integrato sono indicati in aggiunta gli obiettivi dell'Area strategica gestione e innovazione manageriale (cfr. p. 20). D) Quanto alla metrica per la misurazione degli obiettivi, la griglia dell'Allegato 1 indica partitamente per ogni obiettivo strategico: l'obiettivo operativo (o gli obiettivi); l'indicatore; il valore iniziale; il target 2020 e il target alla fine del triennio. Le metriche sono generalmente coerenti, anche da un punto di vista semantico, con gli obiettivi operativi. E) Gli obiettivi non vengono esplicitamente declinati in una prospettiva pluriennale. Tuttavia, nella griglia dell'All. 1 al Piano, si fa riferimento a un orizzonte triennale e si indica il target alla fine del triennio	<i>Se sì, indicare nei commenti:</i> <i>A - quanti obiettivi strategici sono previsti</i> <i>B - se viene utilizzato l'attributo "specifici" o se vengono utilizzate altre terminologie per definire gli obiettivi generali dell'università</i> <i>C - se differiscono da quelli indicati - se indicati - nel Piano Strategico</i> <i>D - se è indicata la metrica per la loro misurazione (indicatori e target); se sì, commentare la coerenza semantica con gli obiettivi operativi (o con quelli, comunque denominati, che ne discendono)</i> <i>E - se si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale e eventualmente a quale anno corrisponde il 2020 (primo, secondo... ultimo)</i>
5.	E' prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	Si	A) No B) Sì. Essi non hanno caratteristiche diverse. Sono coinvolti anche soggetti diversi rispetto al personale tecnico-amministrativo.	<i>Se sì, indicare nei commenti:</i> <i>A - se l'area/linea/ambito è presente anche nel Piano Strategico</i> <i>B - se ne discendono "obiettivi strategici" e se questi hanno caratteristiche diverse rispetto agli altri (commentate al punto precedente; es. l'area di responsabilità di questi obiettivi strategici è tutta in capo al personale tecnico-amministrativo o è condivisa col personale docente)</i>

6.	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	No	Il piano integrato 2020-2022 non contempla alcun esplicito riferimento a obiettivi operativi derivanti da obiettivi pluriennali inseriti nei piani integrati relativi ad anni precedenti.	<i>La risposta è "sì" se oltre a riferimenti testuali c'è un aggancio esplicito alla programmazione operativa (obiettivi), anche tenendo conto dello scorrimento (nel caso in cui nel Piano precedente fossero stati previsti obiettivi per il triennio). La risposta è "no" sia se non c'è alcun riferimento, sia se c'è un mero riferimento testuale senza implicazioni nella nuova programmazione.</i>
7.	Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?	Si	Nel PIP si afferma esplicitamente che dagli obiettivi strategici discendono obiettivi particolari assegnati alle strutture decentrate. A) Gli obiettivi non sono equiparati a quelli assegnati alle strutture dell'amministrazione centrale: gli obiettivi sono generici e non sono agevolmente misurabili. B) Non sono attribuiti espliciti obiettivi alle strutture decentrate. Tuttavia, a quanto consta è stato previsto un ciclo di miglioramento dei processi assegnati ai responsabili dei settori delle strutture primarie che sarà valutato alla fine dell'anno; si è condiviso un obiettivo specifico, denominato del Direttore generale come engagement proattivo: i responsabili sono stati chiamati ad individuare un processo da loro gestito e migliorarlo attraverso ipotesi di soluzione, con l'ausilio della Direzione generale. C) vale quanto detto sub B)	<i>La risposta è "sì" se vengono attribuiti degli obiettivi a tutte o ad alcune delle strutture decentrate (specificare se dipartimenti, scuole, centri ecc.) o a loro sottostrutture (unità organizzative composte da personale tecnico amministrativo). La risposta è "no" se esplicitamente esclusi o se non rilevabili. Se sì, indicare: A - se tali obiettivi sono equiparati e hanno la stessa denominazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale (altrimenti specificare la diversa etichetta e modalità di misurazione) B - se il conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate (o alle loro articolazioni interne), prevedono attività che coinvolgono anche il personale docente e ricercatore o dipendono esclusivamente da quello tecnico-amministrativo C - se il responsabile di tali obiettivi è il Direttore del Dipartimento o è un'unità di personale tecnico amministrativo</i>
8.	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	No	No, ma risulta documentato l'avvio di un processo per l'attivazione di un sistema di controllo di gestione (approvazione in CdA del modello e costituzione del Settore).	<i>Se sì, indicare: A - se è gestito mediante un sistema informativo di supporto e eventualmente quale B - se il controllo di gestione prevede anche un sistema di contabilità analitica (es. cruscotto direzionale) C - se i dati vengono utilizzati ai fini del monitoraggio, con quali tempistiche e con quali effetti sulla ridefinizione di obiettivi e indicatori</i>

9.	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	No	<p>Sia nel SMVP che nel PIP non ci sono specifici riferimenti all'ascolto dell'utenza sistematici. Si segnala, tuttavia, come attività di ascolto dell'utenza interna, gli audit del PQA. Questi, pur non essendo un collegamento immediato con la gestione della performance, sono comunque un utile strumento di ascolto di una parte dell'utenza (in particolare, la componente accademica).</p>	<p><i>La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata.</i></p> <p><i>Se sì, indicare:</i></p> <p><i>A - se è una novità introdotta nell'ultimo aggiornamento del SMVP</i></p> <p><i>B - se è un'attività sistematica, estemporanea o solo programmata (e quindi se ci sono obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza, indicando a chi sono attribuiti)</i></p> <p><i>C - quale utenza è stata o si intende coinvolgere (studenti, docenti, PTA, imprese, altri stakeholder)</i></p> <p><i>D - quali strumenti, specificando in particolare se sono utilizzati solo questionari e quali ("Progetto Good Practice", ANVUR o redatti ad hoc dall'ateneo) o anche altri strumenti (focus group, interviste, audit AQ, altro)</i></p> <p><i>E - quale è l'utilizzo dichiarato o evinto (es. influisce sulla programmazione della performance - indicando se strategica o operativa; influisce sulla valutazione della performance - indicando se organizzativa o individuale; altro)</i></p> <p><i>F - se l'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente</i></p>
10.	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	No	<p>Non vi sono riferimenti sostanziali ed esplicitamente correlati alla gestione della performance. Tuttavia, a p. 21 è presentata una tabella riepilogativa nella quale sono riportati gli stanziamenti suddivisi per Macroaree di gestione, all'interno delle quali trovano accoglimento le Aree strategiche. Le indicazioni sono comunque generiche.</p> <p>Da segnalare l'Accordo di programma Università Regione Basilicata, nel quale si è condiviso un approccio per processi che rafforza la logica della</p>	<p><i>La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata.</i></p> <p><i>Se sì, indicare:</i></p> <p><i>A - se ci sono stime sul fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi (indicando quali, strategici o operativi) e se è chiara la ratio con cui si è pervenuti alla stima</i></p> <p><i>B - se i nuovi obiettivi sono conseguenti a una</i></p>

			performance. Ciò potrebbe favorire l'impostazione di un processo di budgeting.	<i>rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti C - se viene semplicemente dichiarata (e per la prima volta) l'intenzione di perseguire l'integrazione nel prossimo futuro</i>
11.	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	No	Alcuni riferimenti al processo di budgeting sono presenti. Tuttavia essi appaiono generici e non declinati per obiettivi particolari.	<i>La risposta è "sì" se viene dichiarato o si evince un processo di budgeting (nel Piano, nel SMVP o su eventuali Regolamenti specifici). Se sì, nei commenti indicare: A - se esiste un calendario di budget o se è possibile riscontrare in quale fase della programmazione viene avviato il processo di budget (in che mese? in sede di pianificazione strategica o operativa?) B - se alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance e di quale livello (strategico o operativo) C - quali soggetti sono destinatari di un'attribuzione di budget (solo aree dirigenziali, dipartimenti, centri e scuole o eventualmente anche sottostrutture, seppur senza diretta responsabilità di spesa) D - se nella Nota illustrativa allegata al bilancio preventivo ci sono riferimenti agli obiettivi di performance E - qual è il modello di ripartizione delle risorse applicato ai dipartimenti e alle altre strutture decentrate</i>
12.	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?		Si rilevano elementi positivi nel coinvolgimento e nella condivisione della parte accademica sul tema della performance. Le ristrettezze finanziarie da un lato (dovute anche al ritardo nella sottoscrizione dell'Accordo con la Regione Basilicata) e i sistemi di premialità' degli atenei attivati a livello ministeriale, hanno generato una sostanziale consapevolezza del tema della valutazione della performance. Si segnala che il ciclo della performance è divenuto oggetto di riflessione per il Senato Accademico, pur non avendo esso una specifica competenza, nella parte di	<i>Campo libero</i>

			definizione degli obiettivi strategici ispiratori dei macro temi, poi confluiti negli obiettivi del PIP, in tal modo venendo ad incidere sull'azione amministrativa.	
13.	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?		A quanto consta dall'impostazione offerta dal Direttore generale, la metodologia seguita è improntata alla massima trasparenza e condivisione valoriale. Viene condiviso, a scadenze temporali definite, l'avanzamento del Piano. Negli incontri con i responsabili dei settori (EP) si discutono anche gli obiettivi individuali (se perseguiti e raggiunti, o meno), le criticità riscontrate e le eventuali azioni correttive apportate. La carenza riscontrata è la mancanza di coinvolgimento pieno della parte accademica nel processo di valutazione dell'avanzamento del Piano. Il Direttore generale ha osservato, in occasione di specifica audizione sul tema, che è essenziale nell'osservazione dell'azione dell'Ateneo e delle sue articolazioni mettere insieme sia il punto di vista accademico, sia quello amministrativo, anche al fine di generare correttivi. Il Direttore generale ritiene necessario strutturare un sistema di monitoraggio continuo, di osservazione e misurazione dell'avanzamento del grado di raggiungimento dei target. Ciò anche al fine di considerare i target come obiettivo concreto e non una mera dichiarazione di intenti.	<i>Campo libero</i>
14.	Eventuali altre osservazioni		Dalle interlocuzioni con il Direttore generale sull'applicazione concreta del Piano sono emersi due aspetti rilevanti: - E' stato avviato nel corso dell'anno un approccio manageriale per processi che la avuto inizio con la formazione del personale EP ed è continuato poi con la formazione dei responsabili di ufficio di altre categorie; l'ambizione è quella di iniziare a generare una prima analisi dei processi chiave	<i>Campo libero</i>

			<p>dell'organizzazione e conoscere quali sono gli ambiti da presidiare, secondo una scala di priorità';</p> <ul style="list-style-type: none">- E' stata avviata la redazione della Carta dei servizi, quale adempimento organizzativo che abbia dentro valori e processi chiave dell'organizzazione affidata ad alcune figure apicali della stessa organizzazione.	
--	--	--	---	--